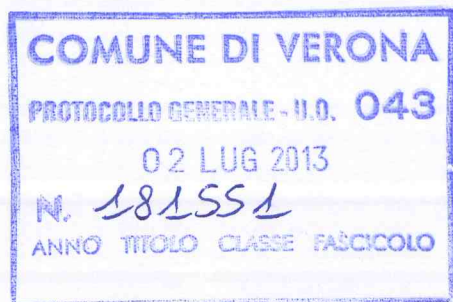




Verona, 1 luglio 2013

Al Coordinamento
Pianificazione Territoriale
SEDE

OGGETTO: PUA denominato Palazzina area sita tra via Pestrino e via S. Giovanni Lupatoto
Schede Norma n. 269+122.
Osservazioni PG n.: 133061, 142572, 142775, 142790, 142793, 144121, 144413,

Con riferimento alle osservazioni pervenute, riassumendole nel contenuto e per quanto riguarda gli aspetti viabilistici evidenziati nelle medesime, si riportano le seguenti controdeduzioni:

1. il Regolamento d'attuazione del Codice della strada (DPR 495/92) all'art. 61 comma 3 stabilisce che...*sulle strade di tipo E ed F in ambito urbano gli impianti per la distribuzione dei carburanti devono rispondere, per quanto riguarda gli accessi ai requisiti previsti per i passi carrabili, di cui all'art. 46.* Tale articolo, al comma 2 lettera a) impone una distanza minima dalle intersezioni di 12 metri e, in ogni caso, visibile da una distanza pari allo spazio di frenata risultante dalla velocità massima consentita;
2. la distanza del distributore di carburanti dalla rotatoria, rientra nella normativa riguardante gli accessi carrabili, art. 22 del D.Lgs 285/92 e art. 46 comma 6 del DPR 495/92 in quanto trattasi di un accesso già esistente ed autorizzato;
3. la regolamentazione di un'intersezione mediante rotatoria, come previsto tra via Pestrino e via S. Giovanni Lupatoto, ha il vantaggio di uniformare le gerarchie di accesso all'intersezione con conseguente limitazione della velocità di approccio e di percorrenza, migliore sicurezza in quanto vengono ridotti i punti di conflitto, riduzione dei tempi di fermata, delle emissioni sonore e di gas di scarico;
4. la micro simulazione dinamica effettuata dallo studio tecnico incaricato al progetto della rotatoria, ha evidenziato un sostanziale miglioramento dei livelli di servizio sulle intersezioni interessate, con sostanziali riduzioni dei tempi di attesa per gli attraversamenti, e senza creare alcun tipo di problema su via Legnago;
5. il ramo di rotatoria diretto all'area dei condomini, consentirà ai residenti in tali edifici, l'immissione diretta sulla rotonda;
6. per quanto riguarda lo schema viario rappresentata nell'osservazione PG. 142572, preme sottolineare che con il sistema di circolazione rotatorio proposto la velocità di percorrenza davanti ai condomini sarebbe sicuramente maggiore di quella realizzabile in una rotatoria e questo andrebbe a scapito della sicurezza soprattutto per i passaggi pedonali; inoltre l'uscita dai condomini, vista l'assenza del semaforo e con un rettilineo fin da via Campagnol di Tombetta, sarebbe molto difficoltosa e pericolosa; ad ogni



**Comune
di Verona**

Coordinamento Mobilità e Traffico

buon conto non vi sono prescrizioni specifiche sul Codice della Strada riguardanti la distanza tra le intersezioni (la rotatoria è un'intersezione).

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Antonio Bruno)